

**OGGI** Il maresciallo dei carabinieri racconterà la sua esperienza da agente infiltrato allo Spazio Sorgente

# Sotto copertura 10 anni contro i narcos

## Incontro con Giancarlo Rapone

■ Un sabato “Sottocopertura”, affacciandosi sulle tinte fosche dello spaccio per apprendere “una storia vera per sconfiggere il narcotraffico”. L'incontro organizzato dall'associazione culturale Scibilibis in collaborazione con La Sorgente è fissato per oggi allo spazio Sorgente, in piazza San Michele 5 a Oreno (ore 16.30, con ingresso libero). Interverrà Giancarlo Rapone, comandante dei carabinieri ed ex agente infiltrato che ha trascorso 10 anni della propria vita sotto falsi nomi e personalità: Falco, un maresciallo del reparto speciale dell'Arma tra il 1990 e il 2000, è stato compratore o venditore di stupefacenti, intermediario o mafioso, doganiere corrotto.

La sua sfaccettata esistenza ha ruotato attorno a un unico

obiettivo, quello di smobilitare l'imponente e radicata rete dei narcos e lo scambio internazionale di droga, che crescono e si muovono sotto gli occhi di tutti, spesso in luoghi e locali dai tratti familiari. Una lotta alla criminalità in cui ci si gioca tutto, in primis la propria vita privata, causa un pericolosissimo e inevitabile sdoppiamento di personalità. Lungo il



Tra il 1990 e il 2000 è stato compratore o venditore di droga, intermediario o mafioso, doganiere corrotto

proprio cammino, l'infiltrato ha interagito con killer e trafficanti, malavitosi e ambigui confidenti. Soggetti considerati maledetti e dannati, senza famiglia e senza patria, soggiogati al dio denaro e disposti a tutto in suo nome; in realtà solo persone tremendamente sole, fragili e bisognose d'affetto.

Il racconto, imperdibile, è fatto direttamente dal coraggioso e al tempo stesso sensibile Giancarlo Rapone, oggi tornato ad essere se stesso (ha scritto: «Ho avuto paura di lasciarci la pelle. Più ero terrorizzato e più mi sentivo a casa. Adesso è passata. Finisco qui e torno alla mia famiglia: al diavolo tutto e tutti!»). Introdurranno Alfredo Luis Somoza, antropologo e giornalista, e Luca Scarpetta, giornalista de il Cittadino e scrit-



Giancarlo Rapone

tore. Quest'ultimo ha pubblicato due libri in collaborazione con Rapone: il primo dedicato al narcotraffico sudamericano (“L'ultimo confidente”, Acar Edizioni, 2015) e il secondo dal titolo “Il cartello dei Balcani” (Acar Edizioni, 2017). L'iniziativa è realizzata con il supporto di Rotary club Monza Nord e Lissone. Per info: info@scibilibis.it. ■ **F.Sig.**